

# Rivoluzione Santa Maria Novella La grande manovra contro il caos

*Palazzo Vecchio vara il nuovo piano per uscire dall'ingorgo*

di PAOLA FICHERA

**TRAFFICO** e code. Arriva la rivoluzione Stazione. L'algoritmo studiato dall'assessore Stefano Giorgetti e dai tecnici della direzione mobilità è il nuovo tentativo per uscire dall'ingorgo che da settimane paralizza il centro e si allunga fino alla Fortezza e ai viali di circonvallazione. La grande manovra sarà varata a tappe. Primo passaggio: conferma della presenza dei vigili urbani a tutela del centro storico. «L'esperimento effettuato domenica scorsa con il servizio della polizia municipale a tutela delle zone pedonali di piazza Pitti, via della Vigna Nuova e via del Parione è stato positi-

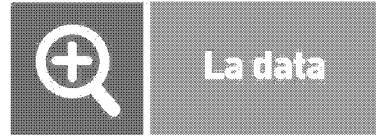
**VIGILI 'TUTOR' DEL CENTRO**  
Confermato l'esperimento della polizia municipale a difesa delle aree pedonali

vo - ha detto l'assessore - la presenza degli agenti ha ridotto l'afflusso di auto nella zona della stazione in particolar modo dalla direttrice via dei Cerretani-via Panzani, almeno fino al tardo pomeriggio». Ma per fluidificare l'uscita dalla Stazione, è stato deciso di allargare le corsie sul controviale Strozzi all'altezza di via Ridolfi in modo da consentire la disposizione delle auto su due file. «In realtà - spiega Giorgetti - già adesso le corsie a disposizione per i mezzi provenienti dal sottopasso Strozzi sono due, ma ne viene utilizzata solo una con il risultato di origi-

nare rallentamenti e code». Allo studio anche l'eliminazione del semaforo all'incrocio con via Ridolfi in uscita dal sottopasso visto che le auto in uscita dal controviale da via Dionisi e da piazza Bambine e Bambini di Beslan sono molto ridotte.

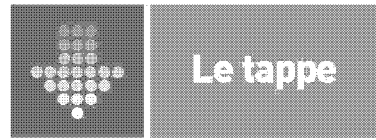
**LA VERA** rivoluzione poi scatterà dal 30 ottobre. Prima di tutto l'eliminazione del passaggio di una parte di mezzi del trasporto pubblico extraurbano con capolinea a piazzale Montelungo. Sarà poi attivato, e questa è forse la novità più importante, un percorso alternativo da via Jacopo da Diacceto per bus e taxi: una corsia preferenziale che da Porta al Prato, utilizzando piazzale Vittorio Veneto permetterà di passare sopra il sottopasso, senza interferire con la tramvia, per poi raggiungere via Il Prato e da lì arrivare in piazza Stazione. «Stavamo studiando questa soluzione da tempo, ora siamo pronti». Questo renderà possibile anche instradare alcune linee extraurbane che oggi hanno fermata e capolinea alla Leopolda su una porzione di piazzale Vittorio Veneto (lato hotel). Soluzione che sarà possibile non appena si restringerà l'ingombro del cantiere in corso per la realizzazione del collettore fognario.

**ULTIMO** cambiamento: spostare il capolinea delle linee 36-37 dall'attuale localizzazione dietro l'abside della Basilica di Santa Maria Novella (praticamente sulla rotatoria della Stazione) a piazza Santa Maria Novella lato via della Scala in modo da togliere dalla Stazione ulteriori mezzi. Confermata la fermata stazione prima che i bus riprendano via Santa Caterina da Siena e via della Scala.



## Dal 30 ottobre il vero cambiamento

La novità più importante sarà l'attivazione di un percorso alternativo da via Jacopo da Diacceto per bus, pullman e taxi



## Controviale più largo

Per fluidificare l'uscita dalla Stazione è stato deciso di allargare le corsie sul controviale Strozzi all'altezza di via Ridolfi in modo da consentire la disposizione su due file





## Capolinea trasferiti

Il capolinea delle linee 36-37 da dietro l'abside della Basilica sarà spostato in piazza Santa Maria Novella lato via della Scala così da togliere dalla Stazione ulteriori mezzi